|  |
| --- |
|  **PROGRAMMAZIONE DI CLASSE AGGIORNATA** **AL D.L.vo 62/2017 E ALLA RACCOMANDAZIONE UE 22/5/2018** |

*…Ogni persona ha diritto a un’istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro*

**A.S. .....................................**

**CLASSE**..................... **SEZ**............................

Nel presente documento di programmazione sono riportate le linee generali e le opzioni strategiche che caratterizzano l’offerta formativa per il gruppo di apprendimento specificato nell'intestazione, per l'AS............/.............

Il documento è stato predisposto dai docenti titolari in coerenza con il PTOF per il triennio 2022/2025

 **SEZIONE 1 – GLI ELEMENTI IDENTITARI**

**§ 1 – LA MISSION DELLA CLASSE**

La presente programmazione realizza, a livello della classe indicata in intestazione, la mission, la vision e la griglia valoriale della scuola, esplicitate nel PTOF.

La mission di classe è ricondotta a quattro istanze strategiche fondamentali:

A) concepire la classe come *comunità di apprendimento* dotata di un proprio percorso evolutivo, elementi identitari e specifiche dinamiche relazionali;

B) concepire la didattica come *strategia organizzativa*, ossia un complesso di interventi che impegna e coordina risorse, spazi, tempi, relazioni, sequenze, strumenti, metodi, comunicazione interna/esterna etc., da investire nell'impresa educativa, in ragione di finalità determinate;

C) le predette finalità sono a loro volta definite rispetto a due direttrici fondamentali:

 I) sviluppo delle *competenze* disciplinari e di cittadinanza;

 II) promozione del *benessere organizzativo*, strutturalmente implementato nel programma didattico, da rilevare in termini di:

 - qualità inclusiva delle relazioni intersoggettive nell'ambito della comunità di apprendimento e con gli attori della formazione;

 - maturazione dell'identità personale dell'alunno e della comunità di apprendimento;

D) promozione della *comunità educante* mediante l’alleanza scuola-famiglia e scuola-territorio.

**§ 2 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA CLASSE**

**§ 2-A** **TIPOLOGIA ORARIA DELLA CLASSE**

 (*barrare e completare le voci che interessano*)

**[A]** classe di scuola secondaria di 1° grado a tempo normale con orario soltanto antimeridiano per complessivi N° moduli/sett...............

**[B]** classe di scuola secondaria di 1° grado a tempo prolungato, con..............rientri pomeridiani per complessivi N° moduli/sett...............

 **§ 2-B PARAMETRI TEMPORALI ISTITUZIONALI**

TEMPO SCUOLA PREVISTO DAL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE

Frequenza quale soglia minima per la validità dell'AS: *3/4 del monte-ore annuale ex Art. 5, comma 1 D.L.vo 62/2017 per la sec. 1° grado e ex Art. 14, comma 7 del DPR 122/2009*. Si contemplano le deroghe approvate dal CdD del 01/09/2022

 **§ 2-C RIPARTIZIONE DELL'AS:**

L' a.s. è ripartito in due periodi quadrimestrali:

I quadrimestre:13 Settembre 2022/ 31 gennaio 2023

II quadrimestre: 1 Febbraio 2023 / 10 Giugno 2023

 **§ 2-D IL MODULO ORARIO (UNITA' ORARIA)**

 Le lezioni giornaliere si svolgono secondo un modulo orario fisso

 **§ 2-E MODULO SETTIMANALE**

Le lezioni sono effettuate secondo un modulo settimanale stabile, redatto all'inizio dell'A.S.

**§ 3 - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **TOTALE****ALUNNI** | **FEMMINE** | **MASCHI** | **STRANIERI** | **ALUNNI CON B.E.S.**  **TOTALE N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |
| N°\_\_\_\_\_\_di cui con ripetenzaN°\_\_\_\_\_\_ | N°\_\_\_\_\_\_di cui con ripetenzaN°\_\_\_\_\_\_ | N°\_\_\_\_\_\_di cui con ripetenzaN°\_\_\_\_\_\_ | N°\_\_\_\_\_\_\_di cui con ripetenzaN°\_\_\_\_\_\_\_ | DISABILITA' (L.104/1992 E D.Lvo 66/2017)N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui:1) in situazione di gravità N°\_\_\_\_\_2) con ripetenza N°\_\_\_\_\_\_\_ | DSA (L. 170/2010)N°\_\_\_\_di cui con ripetenzaN°\_\_\_\_\_ | Altri disturbi evolutivi specifici diversi da DSA(CM 8/2013)N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui con ripetenzaN°\_\_\_\_\_\_\_\_ | Disagio sociale, economico, culturale, ling.co (CM 8/2013)N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui con ripetenzaN°\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

Rispetto alla soglia del 30% previsto dalla CM n° 2/2010, il numero degli alunni con cittadinanza non italiana della classe risulta: *[A] entro [B] oltre*  la predetta soglia

**§ 4 - STORIA PREGRESSA DELLA CLASSE**

**§ 4-A PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA**

|  |
| --- |
| ANNO DI COSTITUZIONE DELL’ATTUALE GRUPPO- CLASSE AS\_\_\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| N° ALUNNIALL’ORIGINE(al 1°anno )N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui con ripetenza/e negli AS precedenti: N°\_\_\_\_\_\_\_ | N° alunni che, successivamente alla sua costituzione, si sono inseriti nel gruppo classe originario per ripetenza, trasferimento da altre scuole etc.:AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | N° alunni che, successivamente alla sua costituzione, hanno abbandonato il gruppo-classe originario per ripetenza, trasferimento ad altre scuole etc.:AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_AS\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

EVENTUALI EVENTI NOTEVOLI RIGUARDANTI LA STORIA DELLA CLASSE

.............................................................................................................................................................................

**§ 5 - SUPPORTI, INTEGRAZIONI O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE**

La classe durante l'a.s. usufruisce dei seguenti servizi:

[ ] mensa nei giorni settimanali..............................................................................................................

[ ] docenti specializzati di sostegno N°\_\_\_\_\_\_\_;

[ ] assistenza da parte del personale collaboratore scolastico a favore di alunni in situazione di disabilità

[ ] servizio assistenza ad alunni in situazione di disabilità fornito dall’E.L. ex Art. 13, c. 3 L. 104/1992;

N° moduli/sett. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

[ ] insegnamento di italiano quale L-2 per alunni stranieri ad opera di  *personale interno*

[ ] eventuali ulteriori servizi o supporti a favore della classe ............................................

**SEZIONE 2 – DATI DI SFONDO E DI CONTESTO**

**§ 6 – COLLOCAZIONE TERRITORIALE DELLA SEDE**

La sede, rispetto al territorio comunale, è collocato nel comune municipio di Trentola Ducenta

**§ 7 – SFONDO SOCIO-ECONOMICO**

Sul piano socio-economico, il contesto territoriale risulta:

***[A]*** a prevalente destinazione: *[ ] terziaria* *[ ] rurale [ ] industriale [ ] artigiana [ ]*

***[B]*** senza una chiara prevalenza di settori produttivi particolari

**§ 8 – PROVENIENZA DEGLI ALUNNI**

Gli alunni, rispetto all'ubicazione della scuola, provengono:

- dalle zone viciniori; percentuale: *[A] bassa/nulla [B] media [C] alta*

- da zone distanti ma appartenenti al medesimo comune/municipio;

percentuale: *[A] bassa/nulla [B] media [C] alta*

- da altri comuni/frazioni/municipi etc.; percentuale: *[A] bassa/nulla [B] media [C] alta*

**§ 9 – ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLA LINGUA ITALIANA**

**( Solo dove si rilevano presenze di alunni stranieri)**

La conoscenza della lingua italiana da parte degli alunni stranieri, risulta:

[A] molto differenziata fra alunno e alunno

[B] con apprezzabili differenze fra alunno e alunno

[C] con piccole differenze fra alunno e alunno

 Il “livello medio” di alfabetizzazione nella lingua italiana degli alunni stranieri della classe risulta:

[A] gravemente insufficiente e questo costituisce un serio problema per l’attuazione di strategie inclusive

[B] insufficiente ma suscettibile, attraverso opportune strategie inclusive, di sensibili miglioramenti

[C sostanzialmente sufficiente

**§ 10 – RAPPORTI PREVISTI CON SOGGETTI TERRITORIALI**

**SOGGETTI ISTITUZIONALI PUBBLICI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  ENTE | TIPO DI COLLABORAZIONE CON LA CLASSE | EVENTUALI NOTE ULTERIORI |
| Comune di Trentola Ducenta | partecipazione organo per l'inclusionearricchimento offerta formativapartecipazione a manifestazioni, eventi, concorsi etc.  Altro:...........................................................................................  | **………………………………………………………………****……………...** |
| D.D. “Papa Giovanni Paolo II”Trentola Ducenta | partecipazione organo per l'inclusionearricchimento offerta formativapartecipazione a manifestazioni, eventi, concorsi etc. continuità/orientamentoAltro:...........................................................................................  | **……………………………………………………………….****………………** |
| ASL | partecipazione organo per l’inclusione | **………………………………** |
| Istituzioni Scolastiche del II ciclo |  partecipazione organo per l'inclusione arricchimento offerta formativa partecipazione a manifestazioni, eventi, concorsi etc. orientamento/formazione Altro:...........................................................................................  | **………………………………………………………………****………………** |

**§ 11 – EVENTUALI ULTERIORI PUNTI DI FORZA/CRITICITA' DEL TERRITORIO**

EVENTUALI ULTERIORI PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIOCHE POSSONO INTERFERIRE POSITIVAMENTE CON LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE**:**

**..................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................**

EVENTUALI PUNTI DI CRITICITA' DEL TERRITORIOPOSSONO INTERFERIRE NEGATIVAMENTE CON LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE**:**

**..................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................**

**§ 12 – GRADO DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI/AFFIDATARI ALLE INIZIATIVE, INCONTRI, COLLOQUI, ETC. PROPOSTI DALLA SCUOLA**

Da precedenti osservazioni risulta che il grado di partecipazione dei genitori/affidatari a incontri, colloqui, etc. proposti dalla scuola é

[A] basso[B] medio-basso [C] medio [D] medio-alto [E] alto

**SEZIONE 3^ – IL PROFILO FORMATIVO INIZIALE**

In questa sezione sono riportate, in modo sintetico, le risultanze delle rilevazioni e delle osservazioni condotte nella fase iniziale del corrente AS.

La sezione è a sua volta articolata in due paragrafi:

1) SITUZIONE GENERALE IN INGRESSO RILEVATA SULLA BASE DI CRITERI INTERNI

2) SITUZIONE GENERALE IN INGRESSO RILEVATA IN BASE ALLE PRIORITA’ DEL RAV

**§ 13 – SITUAZIONE GENERALE IN INGRESSO RILEVATA SULLA BASE DI CRITERI INTERNI D'OSSERVAZIONE**

La situazione generale della classe viene sinteticamente rappresentata nella tabella che segue:

|  |  |
| --- | --- |
| INDICATORI DI PROFITTO | VALUTAZIONE |
| Indicatore linguistico-espressivo *Comprensione e produzione di:**a) testi orali e scritti di vario genere;**b) elaborati e/o prodotti espressivi non verbali, anche in formato digitale o multimediale.* | Sul piano generale la situazione della classe risulta:[A] al di sotto della media riferibile all'età scolare[B] nella media riferibile all'età scolare[C] al di sopra della media riferibile all'età scolareSul piano individuale si rilevano:- n°.............alunni con importanti carenze linguistiche ed espressive- n°.............. alunni con competenze linguistiche ed espressive ottime o eccellentiEventuali ulteriori osservazioni sulle competenze linguistico- espressive:................................................................................................................................................................... |
| Indicatore logico-intellettuale *Capacità di elaborazione, restituzione e applicazione dell'informazione disciplinare; saper descrivere, argomentare, dedurre, analizzare, sintetizzare, individuare rapporti e relazioni, esprimere giudizi e valutazioni, risolvere problemi, fare stime e previsioni etc.*  | Sul piano generale la situazione della classe risulta:[A] al di sotto della media riferibile all'età scolare[B] nella media riferibile all'età scolare[C] al di sopra della media riferibile all'età scolareSul piano individuale si rilevano:- n°.............. alunni con importanti carenze logico- intellettuali- n°...................... alunni con abilità logico-intellettuali ottime o eccellentiEventuali ulteriori osservazioni sulle competenze logico-intellettuali:.................................................................................................................................................................. |
| Indicatore operativo-motorio *a) motricità globale: capacità di coordinamento di* *ampi segmenti corporei;* *b) motricità fine: capacità manuale; saper utilizzare penna, matita, riga, compasso, squadra, utensili etc.*  | Sul piano individuale si rilevano:- n°............ alunni con importanti carenze nelle abilità motorie- n°.............alunni con abilità motorie ottime o eccellentiEventuali ulteriori osservazioni sulle abilità operativo-motorie:............................................................................................................................................................................................................................................... |
| Indicatore relativo al comportamento sociale *a) relazionalità;* *b) autocontrollo emotivo, verbale e motorio;* *c) rispetto delle regole e delle dotazioni e strutture.* | Sul piano individuale si rilevano:- n°.............alunni con seri problemi nel comportamento sociale- n°.............alunni con abilità sociali ottime o eccellentiEventuali ulteriori osservazioni sulle abilità sociali:............................................................................................................................................................................................................................................... |
| Indicatore relativo al comportamento di lavoro *a) impegno, sforzo, concentrazione, tempi di attenzione, portare a termine le consegne;* *b) organizzazione e cura dei tempi e dei materiali di studio e di lavoro.* | Sul piano individuale si rilevano:- n°............. alunni con seri problemi nel comportamento di lavoro- n°..............alunni eccellenti nel comportamento di lavoroEventuali ulteriori osservazioni sul comportamento di lavoro:................................................................................................................................................................................................................................................. |

EVENTUALI PUNTI DI FORZA NELLA CLASSE

.............................................................................................................................................................................

EVENTUALI PUNTI DI CRITICITA' NELLA CLASSE

.................................................................................................................................................................................

**§ 14 – ESITI NELLE RILEVAZIONI DEL TEST TIPO INVALSI**

Negli ambiti afferenti l’italiano la classe ha ottenuto i seguenti risultati

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |

Negli ambiti afferenti l’inglese la classe ha ottenuto i seguenti risultati

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Reading | Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |
| Listening | **Iniziale** | **Base** | **Intermedio** | **Avanzato** |

In matematica ha ottenuto i seguenti risultati

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |

**§ 15 – ESITI NELLE RILEVAZIONI DELLE COMPETENZE CHIAVE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |

Tenuto conto delle prove di ingresso effettuate, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| LIVELLO A (Avanzato)9/10 | LIVELLO B ( Intermedio)7/8 | LIVELLO C ( Base)6 | LIVELLO D ( Iniziale) |
| Buona preparazione di base, capacità di comprensione, autonomia, impegno e vivo interesse | Discreta preparazione di base e capacità di comprensione; impegno abbastanza costante, interesse adeguato | Accettabile preparazione di base, abilità minime, impegno ed interesse non sempre costanti | Preparazione di base lacunosa, abilità scarse, impegno non costante, interesse superficiale |
| Inserire i nomi | Inserire i nomi | Inserire i nomi | Inserire i nomi |

**SEZIONE 4^ - ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE**

**§ 16 – IL QUADRO DISCIPLINARE**

|  |  |
| --- | --- |
| DOCENTE CHE OPERANELLA CLASSE | DISCIPLINE CURRICOLARI |
| 1. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
|  |  |
| 2. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
|  |  |
| 3. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
| 4. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
| 5. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. ................................................................................................................    |
| 6. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
| 7. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
| 8. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................  |
| 9. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
| 10. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
| 11. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................    |
| 12. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   |
| 13. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................  |
| 14. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Disciplina/e insegnate............................................................................................................. .............................................................................................................   N° moduli/sett.\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| 15. Nome- Cognome……………………………………....................................................... | Sostegno |

INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente coordinatore………………………………………………………

Docente segretario ………………………………………………………………….

**§ 17 – EVENTUALI OPZIONI PREVISTE DALL'ART. 4, COMMA 2 DEL DPR 275/1999**

Nell'ambito dell'organizzazione didattica saranno attivate le seguenti opzioni:

a) Articolazione per gruppi di alunni, della classe con studenti provenienti da altre classi

 [NO]

 [SI] (*descrivere*):..................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................... .........................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

b) Aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari

 [NO]

 [SI] (*descrivere*):...........................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

**§ 18 – OPZIONI PER IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE**

Numero degli alunni/studenti che si avvalgono di IRC:\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Numero degli studenti che si avvalgono di attività alternative all'IRC:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

Numero degli studenti che non si sono avvalsi dell'IRC i quali tuttavia, ai sensi dell'Art. 5, comma 1 del DPR 275/1999, su richiesta dei genitori/affidatari, partecipano in qualità di uditori alle lezioni di IRC, senza implicazioni valutative: N°\_\_\_\_\_\_\_\_

**§ 19 – PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRASVERSALI/MULTIDISCIPLINARI**

Durante l'AS sono previsti i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

1) Denominazione: *Parlamento Studentesco*

nel periodo: Ottobre/Maggio

presso la nostra Istituzione Scolastica e presso le sedi dei Partner partecipanti al Patto territoriale “ A piccoli passi”

cui partecipano:

[A] tutta la classe

2) Denominazione: *Per-la-pace. Con-la-cura*

nel periodo: Ottobre/Maggio

presso la nostra Istituzione Scolastica e presso le sedi dei Partner territoriali

cui partecipano:

[A] tutta la classe

3) Denominazione: RiGenerazione scuola

nel periodo: Ottobre/Maggio

presso la nostra Istituzione Scolastica e presso le sedi dei Partner territoriali

cui partecipano:

[A] tutta la classe

4) Denominazione: Vivere Leg@lmente

nel periodo: Novembre/Marzo

presso la nostra Istituzione Scolastica e presso le sedi dei Partner territoriali

cui partecipano:

[A] tutta la classe

**§ 20 – PIANI DI MIGLIORAMENTO CORRELATI CON IL RAV**

La classe, nel corso dell'AS, partecipa ai percorsi formativi curricolari del PdM attivati in esito al RAV d'istituto

**§ 21 – EVENTUALI PROGETTI/ EVENTI PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI EX ART.1, COMMA 16, DELLA L. 107/2015**

Denominazione

[A] Bullismo.Uno squarcio nel cuore (cl. I)

[B] Generazioni connesse ( Cyberbullismo) (cl. II)

[C] Giornate istituzionali contro le violenze e le discriminazioni (cl.III)

**§ 22 – EVENTUALI SPECIFICHE ATTIVITA’ RELATIVE AL PIANO NAZIONALE PER**

 **LA SCUOLA DIGITALE EX ART.1, COMMA 56, DELLA L. 107/2015**

[A] Classe virtuale (Moodle, Weschool, Fidenia etc)

[B] E-twinning

[C] Cl@sse 2.0 itinerante

[D] Altro

Descrizione:............................................................................................................................................................

 ...........................................................................................................................................................................

**§ 23 – EVENTUALI ULTERIORI ATTIVITA' PREVISTE NELL'AMBITO DELLA CLASSE**

1) ..................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................

**§ 24 – SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI**

 **DI APPRENDIMENTO EX Art. 3, COMMA 2 D.L.vo 62/2017**

Il recupero/consolidamento verrà effettuato durante la “pausa didattica”, (arco di tempo individuato ad inizio del secondo quadrimestre), la cui durata sarà stabilita dal Collegio dei Docenti.

Inoltre, durante l'a.s. potranno essere realizzati interventi individualizzati e personalizzati con lo scopo di favorire, per ciascun studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati nella presente programmazione didattico-educativa; i predetti interventi vengono realizzati secondo le modalità di seguito indicate:

[ ] forme di recupero disciplinare, svolte dalle/i docenti titolari nell'ambito delle proprie attività ordinarie, a favore di studenti, singoli o per gruppi che, in esito alle valutazioni *in itinere*, evidenzino carenze in uno o più contenuti disciplinari;

[ ] attività di recupero/potenziamento disciplinare di tipo intensivo, da organizzare secondo specifici progetti extracurricolari del PTOF 2022/25;

[ ] attività volte a promuovere la motivazione, la maturazione personale, l'introspezione emotiva e meta-cognitiva;

[ ] attività di miglioramento promosse in esito alla gestione del RAV/PdM;

[ ] attività per la valorizzazione delle eccellenze;

[ ] altre tipologie di attività di miglioramento dei livelli di apprendimento (*descrivere*):........................................................................................................................................................ .............................................................................................................................................................................

**§ 25 – ASPETTI METODOLOGICI**

Le attività didattiche vengono sviluppate e proposte secondo gli approcci metodologici di seguito richiamati:

[ ] esperienze di apprendimento fondate sul doppio registro “concreto-astratto”, mirate allo sviluppo, a partire dalle esperienze concrete e vissute dell'alunno - incluse le attività manipolative - di concetti e reti di concetti sempre più organizzate e generali e ritorno al concreto mediante l'applicazione a contesti di realtà;

[ ] sviluppo e consolidamento della 5^ competenza chiave “imparare ad imparare”, inclusa nel pacchetto della raccomandazione UE del 22/5/2018, attraverso: 1) l'introspezione cognitiva; 2) il miglioramento della capacità dell'alunno di fare esperienza e ottimizzare le proprie strategie cognitive; 3) l'impiego consapevole degli strumenti e delle varie tecniche di studio (sottolineare, evidenziare, ripetere, taggare, uso di post segna-pagine, note a margine etc.); 4) auto-diagnosi degli errori e dei punti di forza;

[ ] impiego di mappe e net-work concettuali, che permettono di esternalizzare, rendere meglio visibili e controllabili i propri processi cognitivi, di memorizzarli ed archiviarli;

[ ] apprendimento cooperativo;

[ ] didattica delle emozioni;

[ ] “classe capovolta”;

[ ] compiti al contrario:

[ ] ulteriori eventuali opzioni metodologiche:

.........................................................................................................................................................

**§ 26 – GLI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO**

Gli spazi strutturati e orientati in cui vengono realizzate le esperienze di apprendimento sono descritti nei punti che seguono:

[ ] aula ordinaria dotata di LIM

[ ] palestra

*[ ]* laboratorio informatico

*[ ]* classe 2.0

[ ] classe delocalizzata in gruppi di lavoro costituiti di alunni provenienti da classi diverse

[ ] spazi virtuali di interazione sul sito della scuola o su reti esterne

[ ] spazi di interazione sulla piattaforma e-twinning

**SEZIONE 5^ – STRATEGIE INCLUSIVE**

**§ 27 – PIANI PER L'INCLUSIONE**

*(LA PARTE CHE SEGUE VA COMPILATA SOLO NEL CASO IN CUI ALLA PRECEDENTE SEZIONE 1*

 *SIA STATO INDICATO UN NUMERO PARI O SUPERIORE A UNO)*

Con riguardo alle strategie inclusive riguardanti, in particolare, gli alunni che esprimono un bisogno educativo speciale (BES) nella classe risultano presenti:

a) N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ studenti in condizione di disabilità;

b) N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_studenti con disturbi specifici dell'apprendimento ex L. 170/2010

c) N°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_studenti con altri disturbi o disagio socio-economico, sociale o linguistico ex D.va M. 27/12/2012.

In relazione ai sopra richiamati studenti in condizione di disabilità si fa rinvio al “piano per l'inclusione” d'istituto ex Art. 8 del D.L.vo 66/2017 e agli specifici PEI di cui all'Art. 12, comma 5 della L. 104/1992 come integrato dall'Art. 7, comma 2 del D.L.vo 66/2017.

In relazione ai sopra richiamati alunni con BES diverso dalla disabilità si fa rinvio al “piano per l'inclusione” d'istituto ex Art. 8 del D.L.vo 66/2017 e agli specifici PDP ex Art. 5 DM 5669/2011.

**SEZIONE 6^ – IL PROGRAMMA CURRICOLARE**

**§ 28 – TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

I “traguardi di competenza” esprimono i risultati di apprendimento attesi per il tramite della presente

programmazione e sono raggruppati nei due settori che seguono:

1) competenze disciplinari specifiche, come previste dalle indicazioni ministeriali 2012;

2) - competenze “chiave europee” ex Raccomandazione UE del 22/5/2018,

 - competenze “chiave europee” ex Raccomandazione UE del 22/5/2018 non riconducibili alle discipline ordinarie:

 [ ] *imparare ad imparare*;

 [ ] *competenza imprenditoriale*

I traguardi di sviluppo delle competenze chiave sono specificati nel successivo § 29.



**§ 29 – TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE**

Delle otto competenze chiave di cui alla Raccomandazione UE del 22/5/2018 sei risultano coincidenti con quelle disciplinari; di seguito si riportano i TSC relativi a “imparare a imparare” e “competenza imprenditoriale”.

|  |
| --- |
| **TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA RELATIVI A “IMPARARE A IMPARARE”** |

Stante la sua ampiezza, questa competenza è ripartita in tre ambiti:

1. *controllo dei propri processi cognitivi*;
2. *tecniche di studio*;
3. *interazione*.

AMBITO a: *controllo dei propri processi cognitivi*

**[A]** TSC previsto al termine della scuola secondaria 1° grado

“*Partecipa in modo produttivo alle indagini di auto-osservazione promosse dagli insegnanti e:*

*– ha migliorato:*

 *a) il controllo di funzioni come la concentrazione e l’attenzione;*

 *b) la memorizzazione mediante tecniche quali il ripasso, la reiterazione (da solo o con un partner) e l’associazione a riferimenti opportunamente individuati quali dati già noti, parole-chiave, posizione in uno schema etc.;*

*– ha consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie preferenze nelle materie e nelle modalità di studio;*

*– valorizza i suoi punti di forza con approfondimenti personali e interventi di tutoraggio di base a favore dei*

*compagni, consistenti in assistenza nella lettura, ripetizione di argomenti, aiuto compiti etc.;*

*– riconosce i propri punti di difficoltà e accetta suggerimenti per la compensazione e il recupero*”*.*

AMBITOb: *tecniche di studio*

**[A]** TSCprevisto al termine della scuola secondaria 1° grado

“*Ha sviluppato e impiega produttivamente una lista di tecniche di studio:*

*– sistemazione e cura dei materiali e strumenti di studio (libri, quaderni, appunti etc.);*

*– uso del segna-libro e dei segna-pagine adesivi per rintracciare gli argomenti;*

*– in un testo, anche digitale, sottolinea/evidenzia le parole-chiave o le parti rilevanti; aggiunge note a margine;*

*– sa esprimere un argomento di complessità medio-bassa attraverso una mappa concettuale;*

*– sa edigere una scaletta a bassa articolazione per produrre un elaborato;*

*– sa rappresentare la strategia risolutiva di un problema per mezzo di una mappa”*.

AMBITO c: *interazione*

**[A]** TSC previsto al termine della scuola secondaria 1° grado

“*Partecipa attivamente in ragione del risultato collettivo, a lavori di gruppo a media strutturazione, richiedenti la gestione di tempi, materiali e scambi di informazioni*”.

|  |
| --- |
| **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA RELATIVI A “COMPETENZA IMPRENDITORIALE”** |

AMBITI

1. *ricognizione delle opportunità e maturazione degli interessi;*
2. *pianificazione e organizzazione delle intraprendenze.*

AMBITO a: *ricognizione delle opportunità e maturazione degli interessi*

**[A]** TSC previsto al termine della scuola secondaria 1° grado

“*Manifesta e motiva un* *interesse selettivo per:*

*a) un determinato indirizzo di studio per la prosecuzione degli studi;*

*b) uno o più settori produttivi o filiere specifiche presenti sul territorio*”.

AMBITOb. *pianificazione e organizzazione delle intraprendenze*

**[A]** TSC previsto al termine della scuola secondaria di 1° grado

“*Partecipa produttivamente a iniziative, individuali o di gruppo, caratterizzate da obiettivi vincolanti e discrezionalità di iniziativa e di strategia, nei quali è richiesto:*

*a) assunzione di ruoli e saper prendere decisioni;*

*b) gestione di strumenti, risorse, tempi e modalità realizzative;*

*c) rendicontazione dei risultati e del consumo delle risorse;*

*d) consapevolezza dell’importanza dell’organizzazione e dell’etica della cooperazione*”.

**SEZIONE 7^ – IL CONTRATTO FORMATIVO**

Le attività didattiche implicate nella presente programmazione hanno luogo sulla base del Patto di corresponsabilità, un contratto formativo stipulato fra gli alunni, docenti, famiglie. Il Patto di corresponsabilità, pubblicato sul sito web della scuola, comprende “*doveri e diritti dei docenti, dei genitori e degli alunni*”.

**SEZIONE 8^ – IGIENE E SICUREZZA A SCUOLA**

Durante l’a.s., a cura dei docenti, verrà data attuazione al programma per il miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza e benessere in ambito scolastico, comprendente:

a) RICHIAMI NORMATIVI

1) Artt. 2047 e 2048 C.C. e la giurisprudenza correlata, in materia di vigilanza e responsabilità;

2) l’art. 2, comma1 lett. “a” del D.L.vo 81/2008 che equipara l’alunno al “lavoratore” quando “*faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l’allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione*”.

b) FINALITA’

1) promozione della cultura della prevenzione dei rischi;

2) informare e informarsi per prevenire;

3) interiorizzazione del “bene salute” quale valore di riferimento nelle scelte di vita.

c) AZIONI

1) rilevazione/memorizzazione dei fattori di rischio presenti:

 - negli ambienti scolastici;

 - negli spazi a destinazione speciale (palestra, laboratori, mensa etc.);

2) adozione dei comportamenti preventivi conseguenti;

3) partecipazione alle prove simulate di evacuazione d’emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne;

4) ciascun insegnante del Consiglio assicura:

- interventi informativi sui fattori di rischio rilevati;

- interventi informativi sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche;

- interventi informativi sui comportamenti preventivi.

**SEZIONE 9^ – ATTIVITA' FORMATIVE DESTINATE AI DOCENTI**

Nel corso dell'a.s. i docenti della classe parteciperanno ai corsi di formazione approvati dal CdD, funzionali all’attuazione del PTOF/RAV/PdM

|  |
| --- |
| SEZIONE 10^ - PROPOSTE PER USCITE E VISITE GUIDATE |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Destinazione | Periodo | Insegnanti accompagnatori |
|  |  |  |

|  |
| --- |
| SEZIONE 11^- RAPPRESENTANTI |

|  |  |
| --- | --- |
| Rappresentanti degli alunni | Rappresentanti dei genitori |
|  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Alunni apri-fila | Alunni chiudi-fila | Alunni assistenti disabili |
|  |  |  |

|  |
| --- |
| **SEZIONE 12^- I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE** |

|  |  |
| --- | --- |
| NOME E COGNOME IN STAMPATELLO | FIRMA |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Il Coordinatore del Consiglio di classe

……………………………………….